



roundrobin@autistici.org



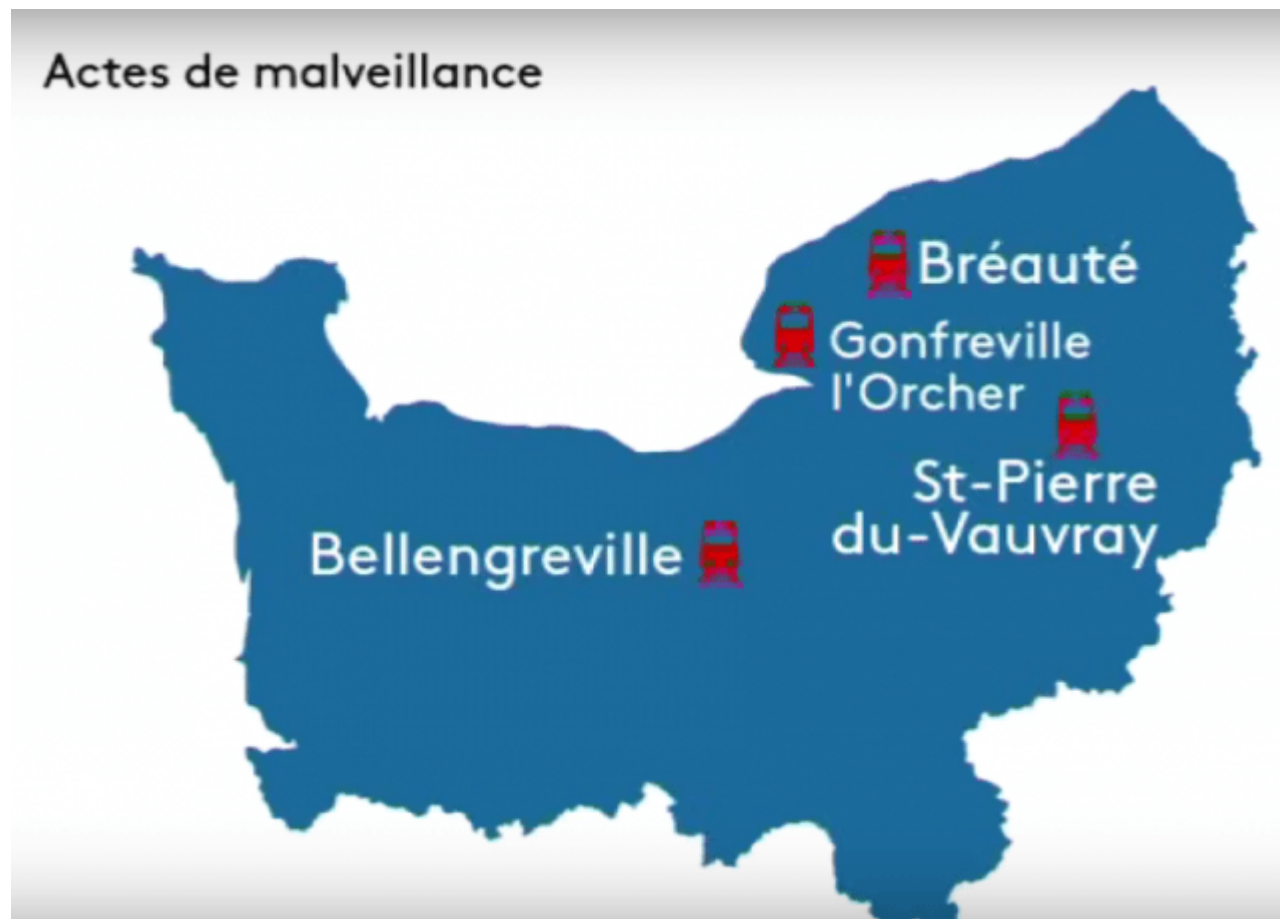
Lunedì 14 maggio, lo sciopero della SNCF è stato più importante che nelle ultime settimane, ma un fatto nuovo ha ulteriormente interrotto il flusso del traffico: il sabotaggio, in molte forme, a volte con gravi danni materiali. Come sempre in tali circostanze, ci sono volute solo poche ore prima che i sindacati si dissociassero (anche se meno esplicitamente del solito) da questi atti di sabotaggio.

“Più di cinquanta atti di violenza diversi e vari” sono stati registrati in tutto il paese dalla direzione della compagnia ferroviaria.

In Normandia, le tratte Parigi-Caen-Cherbourg e Parigi-Rouen-Le Havre sono state paralizzate per diverse ore dall’inizio del mattino. A **Heudebouville**, nell’Eure (tra Vironvay e Fontaine-Bellanger), un cavo di stabilizzazione di una catenaria è stato tagliato “molto professionalmente” tra Gaillon e Pont-de-l’Arche, al km 103, sulla pista 2: il sabotaggio sarebbe avvenuto durante la notte da domenica a lunedì intorno alle 2 del mattino. La catenaria è stata poi strappata e il traffico sull’asse Parigi-Rouen-Le Havre è stato interrotto.

Altri sabotaggi hanno avuto luogo in Seine-Maritime e Calvados. A **Gonfreville l’Orcher** è stato aperto il cancello del ponte a livello numero 69 e sono stati smantellati i suoi impianti, che hanno

attivato il segnale di allarme. A **Bréauté**, gli interruttori sono stati scollegati, provocando un rallentamento dei treni. A **Bellengreville** (Calvados), tra Mézidon e Lisieux, i semafori rossi sono stati chiusi manualmente. A parte i treni cancellati a causa dello sciopero (solo 1 treno su 4 in circolazione per i TER e 1 su 6 per le intercity), il sabotaggio ha soppresso o ritardato altri 15 treni che avrebbero dovuto viaggiare questo lunedì. A **Lille** (Nord), abbiamo appreso che anche un scambio era stato bloccato.



Nel sud-ovest, diversi sabotaggi hanno ugualmente colpito il traffico: i treni tra Tolosa e Montauban, nonché tra Tolosa e Saint-Sulpice (Tarn). Secondo la direzione, dei petardi sono stati lanciati su queste due linee quando il primo treno è passato la mattina presto. In altri punti della rete regionale sono stati intenzionalmente attivati semafori che hanno costretto la fermata dei treni. È stato necessario avviare una procedura di controllo dei binari in quanto alcuni treni sono stati bloccati al centro dei binari.

A **Marsiglia**, una catenaria (cavo di alimentazione) si è rotta quando è stata messa in tensione dal treno. Un interruttore generale di corrente alla stazione è stata attivato, impedendo qualsiasi arrivo o partenza a St Charles per il tempo di poter effettuare le prime operazioni di manutenzione. La rottura del cavo sarebbe il risultato di un atto di sabotaggio. Poco dopo, alle 7 del mattino, gruppi di manifestanti hanno organizzato azioni di blocco che hanno complicato la ripresa delle normali operazioni di stazione. Diversi TGV hanno subito ritardi superiori a un'ora, un TER è stato annullato e molti hanno subito ritardi significativi.

Nella notte tra il 14 e il 15 maggio, il giorno prima del secondo giorno di sciopero, cinque locomotive sono state sabotate presso il deposito SNCF della stazione di **Mantes-la-Jolie**: diversi cavi elettrici che alimentano l'impianto frenante delle locomotive sono stati tagliati, rendendoli inutilizzabili. Secondo gli investigatori, "Non vi è alcuno scasso, gli autori avevano chiaramente le chiavi per accedere alle macchine. Questo sabotaggio ha portato all'eliminazione di quattro treni sulla linea J,

che collega Mantes-la-Jolie a Parigi Saint-Lazare, tra le 7 e le 10 del mattino.

A **Le Mans**, il secondo giorno dello sciopero, numerosi treni che avrebbero dovuto circolare martedì 15 maggio nonostante lo sciopero rimanevano sulla piattaforma: sei serie di chiavi, che consentono l'entrata in servizio dei treni (apertura e partenza delle locomotive), sono scomparse durante la notte dal lunedì al martedì. I sei treni TER sono quindi rimasti sul binario della stazione di Le Mans a partire dalle 5.47, ma in totale quattordici treni sono stati cancellati nella regione dal rimbalzo, sette dei quali a Sarthe, mentre alcuni treni TER stavano effettuando il viaggio di andata e ritorno tra la capitale Sarthoise e Alençon, Sablé o Laval. "Gli agenti della SNCF hanno immediatamente provveduto alla consegna delle chiavi di sostituzione e alla messa in servizio dei treni", si legge nel comunicato stampa della SNCF.

Alla fine di mercoledì 16 maggio, nel pomeriggio nella periferia nord di Parigi, alla fermata del Cergy-Préfecture è stato commesso un sabotaggio: i cavi ferroviari di segnalamento sono stati distrutti dal fuoco con un fumogeno. Il traffico sulla RER A e sulla linea L tra le stazioni di Conflans-Fin-d'Oise (Yvelines) e Cergy-le-Haut (Val-d'Oise) è stato completamente interrotto almeno fino al mattino seguente.

[Lo scorso 24 aprile ad Aisne](#), sempre in un giorno di sciopero, era stato sabotato un treno merci in mezzo ai binari tra Tergnier e Chauny, paralizzando temporaneamente il traffico di Compiègne e Parigi.

fonte: sansattendre.noblogs.org